

CANONE UNICO PATRIMONIALE: LE INDICAZIONI “POSTE/PT” E LE VETROFANIE “POSTAMAT”, COME STRUMENTI INFORMATIVI DEL SERVIZIO UNIVERSALE, NON SONO SOGGETTI A IMPOSIZIONE PUBBLICITARIA

- Sentenza del 26/01/2026, n. 43 della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Veneto

Composizione

- Pres. Risi
- Rel. Petrarulo

181 TRIBUTI LOCALI (COMUNALI, PROVINCIALI, REGIONALI) - 413 IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' - IN GENERE - TRIBUTI LOCALI (COMUNALI, PROVINCIALI, REGIONALI) - IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (TRIBUTI LOCALI POSTERIORI ALLA RIFORMA TRIBUTARIA DEL 1972) - IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' - IN GENERE

Canone unico patrimoniale (CUP) – Segnaletica – Funzione pubblicitaria – Valutazione in concreto - Individuazione servizi universali - Esenzione

Massima

In tema di canone unico patrimoniale (CUP), che ha accorpato l'imposta comunale sulla pubblicità e il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, la natura pubblicitaria o informativa di un mezzo va accertata caso per caso e, quanto alle insegne di esercizio, ai fini dell'applicazione dell'esenzione per superficie inferiore a mq 5, il calcolo va effettuato per ciascuna sede di esercizio, senza sommatorie né arrotondamenti. (In motivazione la Corte ha ulteriormente precisato che le frecce direzionali con dicitura “Poste/PT” facilitano l'accesso a un servizio universale, mentre le insegne e vetrofanie “Postamat” hanno funzione di avviso al pubblico e non di pubblicità di servizi finanziari).

Rif. Normativi

- L. 27/12/2019 n. 160, art. 1, comma 833

Conformità

- Cass., Sez. 5, ord., n. 1169 del 17/01/2019
- Cass., Sez. 5, ord., n. 816 dell'11/04/2014

Correlate

- Cass., Sez. 5, ord., n. 17852 del 03/09/2024

Anno pubb.

- 2026